

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 03/10/2023 in Roma, presso la sede della Fesica Confsal in via Clelia 6, si sono incontrati:

Per Gestione Servizi Integrati srl: Nicola Di Giugno;

Per la Fesica Confsal: Paolo Trivisonno;

Per la RSA Fesica Confsal: Laura Ferrari.

L'incontro segue la richiesta avanzata dalla Fesica Confsal con nota pec del 02/10/2023 al fine di esaminare la situazione dell'appalto relativo al servizio di pulizia presso le sedi di Poste Italiane, lotto Roma nord e Roma sud, a seguito di messaggi whatsapp inviati dall'azienda al personale in data 30/09/2023 con cui ha comunicato variazioni e riduzioni degli orari di lavoro, motivando tali comunicazioni per volontà di Poste.

L'O.S. ribadisce quanto comunicato con la nota pec del 02/10/2023 prot. 414/23 e contesta all'azienda forma e contenuto dei messaggi inviati, nonché la mancata preventiva informazione e consultazione sindacale.

Ribadisce inoltre la richiesta della documentazione attestante le presunte variazioni al capitolato di appalto comunicate dalla committente Poste Italiane spa, con specifico riferimento a ciascuna sede di lavoro ricadente nel lotto di appalto in questione.

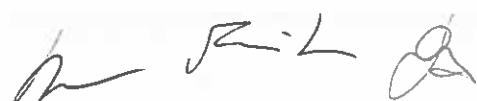
L'azienda si rende disponibile a fornire la documentazione richiesta dall'O.S. entro il 12 ottobre e ad aprire un confronto relativo alla nuova organizzazione del servizio a seguito del nuovo contratto in essere con Poste Italiane spa dal 01 ottobre e a non dar corso, fino all'esito del confronto sindacale, a variazioni unilaterali delle condizioni contrattuali del personale.

Tali variazioni del nuovo contratto di appalto comportano la riduzione del servizio su alcuni uffici postali, come dettagliatamente sarà comunicato dall'azienda all'O.S., con conseguente necessità di ricollocare il personale in forza su tali uffici presso altre sedi di lavoro al fine di tutelare il parametro contrattuale.

L'O.S. prende atto della disponibilità comunicata dall'azienda e le parti concordano che, fino ad esito del confronto sindacale, l'azienda non darà corso ad unilaterali ricollocazioni del personale e/o a riduzioni dei parametri orari; le parti cercheranno di individuare soluzioni condivise finalizzate alla piena tutela degli attuali livelli orari del personale.

Le ore di lavoro non più espletate in forza delle nuove condizioni contrattuali, fino a termine del confronto sindacale, potranno essere coperte, a fronte di disponibilità in tal senso da parte dei lavoratori interessati, ricorrendo a ferie e permessi.

L'O.S. chiede all'azienda di valutare il ricorso ad un ammortizzatore sociale e si riserva di attivarsi con il committente Poste Italiane al fine di rappresentare le difficoltà derivanti al personale dalle nuove condizioni contrattuali, che rischiano



di determinare perdita di ore di lavoro, in considerazione della difficoltà nell'individuare possibili ricollocazioni a causa della dispersione geografica delle sedi di lavoro e delle ridotte tempistiche di lavoro, tali da rendere economicamente svantaggioso per i lavoratori lo svolgimento di prestazioni presso diverse sedi di lavoro per tempi di lavoro ridotti a pochi minuti.

L'O.S. si riserva anche di dar corso ad azioni di protesta nel caso in cui il committente Poste Italiane non dovesse dimostrarsi disponibile ad un confronto in merito.

In merito alla richiesta di attivazione di un ammortizzatore sociale, l'azienda comunica di averla valutata ma di ritenerla tecnicamente non attuabile essendo presenti siti presso i quali il personale con orario in esubero può essere utilmente ricollocato.

Le parti si aggiornano non appena l'azienda avrà provveduto a trasmettere all'O.S., nei tempi sopra indicati, la documentazione richiesta al fine di proseguire il confronto.

L.c.s.

